

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“L’educazione è cosa di cuore”
Giovanni Bosco

Sommario

Nessuna voce di sommario trovata.

LA SCUOLA

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme d'identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il

primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale e educativo con le famiglie e con la comunità.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare: – lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro

valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante; – il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

I CAMPI DI ESPERIENZA E COMPETENZE EUROPEE

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Competenze chiave, competenze specifiche e traguardi: le competenze specifiche che fanno capo ai campi di esperienza sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento. Si è scelto di articolare il curriculum a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto la Premessa delle Indicazioni 2012 precisa, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, " le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012:

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua e del campo di esperienza “I discorsi e le parole”.
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera e del campo di esperienza “I discorsi e le parole”.
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA a cui fanno capo prevalentemente le competenze specifiche del campo di esperienza “la conoscenza del mondo”.
4. COMPETENZA DIGITALE a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell’informazione, naturalmente al livello iniziale proprio di una didattica della scuola dell’infanzia; i campi di esperienza in cui questa competenza può essere perseguita sono tutti.
5. IMPARARE A IMPARARE è competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono nelle Indicazioni traguardi specifici.
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: si sono raggruppate qui le competenze facenti parte del campo “il sé e l’altro” .
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA: a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali.
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative alla lettura, fruizione, produzione di messaggi visivi, sonori, musicali, artistici; all’espressione corporea.

LA NOSTRA SCELTA

La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata anche dal fatto di reperire un *filo conduttore* unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Esse travalicano le pur blande specificità dei campi di esperienza, come è naturale per le competenze. Il curricolo così organizzato è fortemente integrato e valorizza ulteriormente la già forte integrazione presente nella didattica dei campi. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Avere come riferimento le competenze chiave necessarie allo sviluppo personale e sociale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale (come recita la Raccomandazione Europea), esalta ancora di più la didattica esperienziale tipica della scuola dell'infanzia, centrata sui due grandi mediatori del gioco e della conversazione, ovvero sull'esperienza attiva e ludica, costruita come osservazione, problematizzazione e poi rappresentata a livello simbolico e riflessivo dall'uso della parola nella conversazione e nella discussione, in contesto sociale. Nelle competenze specifiche e nella loro articolazione in abilità, sono rilevabili gli enunciati dei Traguardi fissati dalle Indicazioni, per lo meno in quelle competenze chiave dove sono coinvolti specifici campi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
 IMPARARE AD IMPARARE
 COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
 SPIRITO DI INIZIATIVA

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

3 ANNI

COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ol style="list-style-type: none"> sviluppa il senso dell'identità personale; intuisce le proprie esigenze e i propri sentimenti; esprime i propri bisogni ed accetta le indicazioni dell'adulto; si riconosce e conosce la propria famiglia; conosce le prime regole di convivenza e si pone le prime domande sulle diversità; gioca in modo creativo; inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 	<ol style="list-style-type: none"> Rispettare gli altri Rafforzare l'autonomia Promuovere la stima di sé Promuovere l'identità 	<ol style="list-style-type: none"> Interagire con i compagni nel rispetto delle regole stabilite. <ol style="list-style-type: none"> Accettare serenamente la lontananza dai genitori Accettare l'ambiente scolastico Conoscere e nominare gli insegnanti e i compagni Interagire con gli adulti presenti nella scuola Rispondere se interpellato Esprimere i propri bisogni Giocare in un piccolo gruppo <ol style="list-style-type: none"> Vivere nuove esperienze senza ansie Vivere attivamente le esperienze <ol style="list-style-type: none"> Individuare uguaglianze e differenze tra sé e gli altri (sesso, età, caratteri somatici) Rappresentare graficamente il sé corporeo

	5. Rispettare l'ambiente scolastico	5. a. Utilizzare correttamente i materiali scolastici b. Assumere spontaneamente comportamenti adeguati
4 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sviluppa il senso dell'identità personale ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti; ● riconosce la propria storia nella famiglia e nella comunità; ● fa proprie le semplici regole, si pone domande su ciò che è bene e ciò che è male; ● riconosce l'autorità dell'adulto nei diversi contesti; ● gioca in modo costruttivo e creativo; ● inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare e aiutare gli altri 2. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità 3. Valorizzare le collaborazioni progettando insieme esperienze e giochi di gruppo 4. Esprimere manifestare diversi sentimenti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire con gli altri rispettando le regole di comportamento. 2. Agire secondo bisogni e modalità personali. 3. a. Dare il proprio contributo durante un'attività comune ed organizzata b. Proporre giochi e attività in piccolo gruppo 4. Esprimere e controllare i sentimenti con atteggiamenti corretti.

5 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● inizia a controllare le proprie esigenze e i propri sentimenti ● sviluppa il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità; ● ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il proprio comportamento e ne ha rispetto; ● riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto; ● gioca in modo costruttivo e creativo; ● riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riprendere serenamente le relazioni scolastiche. 2. Rafforzare l'autonomia. 3. Rispettare le norme di comportamento già conosciute. 4. Lavorare in gruppo: darsi regole e progettare insieme. 5. Registrare situazioni che suscitano paura, stupore, ammirazione e disapprovazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettare serenamente la separazione dalla famiglia e vive in modo positivo la relazione con i compagni e con gli adulti. 2. a. Utilizzare il materiale a sua disposizione in maniera appropriata; b. Spostarsi nell'ambiente scolastico in modo autonomo e sicuro. 3. Rispettare: <ul style="list-style-type: none"> ● il proprio turno; ● le regole dei giochi; ● il ruolo assegnato. 4. Elaborare con i compagni strategie di gioco e di lavoro. 5. Riconoscere i principali stati d'animo e interpreta sui compagni o sulle immagini i diversi sentimenti.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE, IMPARARE AD IMPARARE, COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012**3 ANNI**

COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce il proprio corpo, sa cosa fa bene e cosa fa male; • conosce le diverse parti del corpo e inizia a rappresentarlo; • prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività; • esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche e espressive del corpo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le conoscenze dello schema corporeo 2. Maturare competenze di motricità globale e fine 3. Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco controllando e coordinando i movimenti degli arti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. a. Riconoscere e denominare le principali parti del corpo b. Rappresentare graficamente le principali parti del corpo 2. a. Manipolare materiale non strutturato: (sabbia, pongo, acqua, farina) b. Infilare grosse perle c. Impugnare e usare le forbici per tagliare strisce di carta d. Riempire di colore una forma rispettando il contorno e. Sistemare correttamente semplici figure ad incastro 3. a. Orientarsi in semplici itinerari all'interno della scuola b. Orientarsi in semplici itinerari nel giardino della scuola c. Muoversi autonomamente nell'ambiente scolastico d. Muoversi rispettando i concetti topologici: dentro-fuori, vicino-lontano, aperto-chiuso e. Controllare le principali parti del corpo: camminando, correndo e salendo e scendendo le scale f. Controllare le principali parti del corpo saltando

	<p>4. Curare in autonomia la cura della propria persona</p> <p>5. Curare in autonomia gli oggetti personali e i materiali comuni</p>	<p>4. a. Mangiare da solo b. Usare le posate c. Masticare d. Possedere il controllo sfinterico e. Utilizzare correttamente i servizi f. Lavarsi da solo le mani g. Infilare e sfilare da solo le scarpe h. Usare il fazzoletto</p> <p>5. a. Riconoscere il proprio contrassegno b. Riconoscere il proprio corredo personale c. Riordinare il materiale scolastico ed i giochi</p>
4 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconosce i segnali del proprio corpo; ● conosce il proprio corpo e lo rappresenta; ● riconosce le differenze sessuali e di sviluppo; ● esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo; ● si muove con sicurezza nell'ambiente e 	<p>1. Rafforzare le conoscenze dello schema corporeo</p> <p>2. Rappresentare lo schema corporeo in modo corretto</p> <p>3. Maturare competenze di motricità globale e fine</p>	<p>1. Percepire e conoscere più dettagliatamente le parti del corpo (segmenti) e alcune sue funzioni.</p> <p>2. Disegnare se stesso e altre persone.</p> <p>3. a. Controllare il corpo durante movimenti ed esercizi b. Padroneggiare la coordinazione oculo-manuale c. Adeguare le condotte motorie rispetto ad un comando</p>

nei giochi, rispettandone le regole (anche nel gruppo).	<p>4. Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco controllando e coordinando i movimenti degli arti</p> <p>5. Sviluppare in autonomia la cura della propria persona</p>	<p>4. Muoversi liberamente nello spazio senza ricorrere all'insegnante.</p> <p>5. Attuare comportamenti idonei alla cura del proprio corpo e degli oggetti personali.</p>
5 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è autonomo nel vestirsi/svestirsi, nell'alimentazione e nella cura di sé e del proprio materiale; • rappresenta il corpo anche in movimento; • ha padronanza degli schemi motori e dell'uso degli attrezzi; • esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo; • controlla l'esecuzione del gesto, sia nella grossa motricità che nella fine; • interagisce con gli altri nei giochi di 	<p>1. Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato.</p> <p>2. Rappresentare lo schema corporeo in posizioni statiche dinamiche.</p> <p>3. Maturare competenze di motricità globale.</p> <p>4. Maturare competenze di motricità fine.</p>	<p>1. Rappresentare in modo completo il corpo.</p> <p>2. Rappresentare graficamente il corpo di profilo-seduto-sdraiato.</p> <p>3. Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco.</p> <p>4. a. Ritagliare il contorno di una figura complessa; b. Incollare in modo preciso; c. Eseguire piegature; d. Completare forme tratteggiate; e. Usare le matite.</p>

<p>movimento, con regole, nella musica e nella danza.</p>	<p>5. Prendere coscienza della propria lateralità</p> <p>6. Muoversi in modo guidato nello spazio.</p> <p>7. Avere cura della propria persona.</p> <p>8. Avere cura degli oggetti personali e dell'ambiente.</p> <p>9. Controllare l'affettività e le emozioni.</p>	<p>5. Riconoscere le parti simmetriche del proprio corpo.</p> <p>6. Riconoscere le indicazioni dell'insegnante (corporee, verbali, sonore o simboliche) e muoversi in modo adeguato.</p> <p>7. a. Indossare e togliere indumenti; b. Mangiare usando le posate; c. Utilizzare adeguatamente i servizi igienici.</p> <p>8. Utilizzare in modo corretto il materiale didattico, rispettare l'ambiente scolastico e riordinare.</p> <p>9. Conoscere le proprie emozioni e controllarle.</p>
---	---	--

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

COMPETENZA CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA, IMPARARE AD IMPARARE, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
3 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa una padronanza d'uso adeguata all'età della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico; • sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato appropriato nelle diverse attività; • ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie; • chiede spiegazioni; • riconosce, si diverte, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica; • è consapevole della propria lingua materna; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Parlare, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei 2. Ascoltare e comprendere fiabe, favole, storie e racconti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <ol style="list-style-type: none"> a. Pronunciare il proprio nome e cognome b. Esprimere verbalmente i bisogni fondamentali c. Denominare correttamente gli oggetti che lo circondano d. Raccontare piccole esperienze personali e. in modo comprensibile f. Dire il nome dei propri familiari g. Nominare le azioni compiute abitualmente 2. <ol style="list-style-type: none"> a. Ascoltare con attenzione brevi storie b. Interiorizzare il nome di alcuni personaggi e alcuni episodi c. Partecipare alla lettura delle immagini

<ul style="list-style-type: none"> • sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. 		
4 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il bambino sviluppa una padronanza d'uso adeguata all'età della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico; • sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività; • ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie; • chiede spiegazioni; • racconta, discute, dialoga; • sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare, comprendere, esprimere con gli altri i propri bisogni e vissuti 2. Rielaborare narrazioni, fiabe, favole, storie, racconti 3. Riconoscere la differenza tra disegno e scrittura 	<ol style="list-style-type: none"> 1. a. Ascoltare e prestare attenzione a insegnanti e compagni b. Partecipare attivamente alle conversazioni c. Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni 2. Usare forme verbali adeguate alle diverse situazioni. 3. a. Distingue i grafemi dalla rappresentazione iconica b. Utilizzare i grafemi conosciuti per sperimentare le prime forme di scrittura

apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza; <ul style="list-style-type: none"> ● riflette sulla lingua; ● riconosce, si diverte, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica ● è consapevole della propria lingua materna; ● formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. 		
5 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
Il bambino: <ul style="list-style-type: none"> ● sviluppa una padronanza d'uso adeguata all'età della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico; ● sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dialogare con adulti e coetanei. 2. Ascoltare, comprendere e ri esprimere esperienze 3. Riconoscere testi per la letteratura dell'infanzia. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere semplici esperienze vissute in modo essenziale e comprensibile. 2. <ol style="list-style-type: none"> a. Ascoltare; b. Verbalizzare il contenuto dell'esperienza vissuta; c. Rappresentare con varie tecniche l'esperienza vissuta. 3. Riconoscere personaggi ed eventi delle favole narrate ed esprime i propri gusti.

<ul style="list-style-type: none"> ● ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie; ● chiede spiegazioni; ● racconta, discute, dialoga; ● usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole; ● riflette sulla lingua; ● riconosce, si diverte, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico; ● è consapevole della propria lingua materna; ● formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. 	<p>4. Riconoscere la differenza tra parlare e ascoltare.</p> <p>5. Riconoscere la differenza tra leggere e scrivere.</p> <p>6. Riconoscere la differenza tra disegno e scrittura.</p> <p>7. Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta.</p>	<p>4. a. Partecipare ad una conversazione; b. Riconoscere l'atto del parlare ed ascoltare.</p> <p>5. Consapevolezza della funzione della lettura e della scrittura.</p> <p>6. Riconoscere e distinguere il disegno dalla scrittura.</p> <p>7. Scrivere semplici messaggi, utilizzando il proprio codice personale.</p>
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA DIGITALE, CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE, IMPARARE AD IMPARARE, COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
3 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● segue con piacere spettacoli di vario tipo ed altre forme di espressione (teatrali, musicali, cinematografici); ● sviluppa interesse per l'ascolto della musica; ● comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; ● si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive; ● esplora i materiali che ha a disposizione; ● si appassiona alle proposte; ● scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza 2. Utilizzare il corpo e la voce per inventare, riprodurre suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. a. Sperimentare tecniche varie senza paura di sporcarsi b. Fornire un prodotto c. Usare in modo appropriato semplici strumenti per le attività espressive 2. a. Assumere ruoli nel gioco simbolico libero e guidato b. Inventare, riprodurre suoni, rumori, melodie con il canto, da soli e in gruppo c. Eseguire semplici ritmi battendo mani-piedi

<ul style="list-style-type: none"> sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali. 		
4 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> segue con piacere ed attenzione spettacoli di vario tipo ed altre forme di espressione (teatrali, musicali, cinematografici); sviluppa l'interesse per l'ascolto della musica e scopre in modo ludico l'arte e le sue opere; comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive; esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività; formula e realizza piani di azione nel gioco individuale e in piccolo gruppo; si appassiona alle proposte e sa portare a termine il proprio lavoro; 	<ol style="list-style-type: none"> Favorire la conoscenza di diverse forme espressive Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo Utilizzare il corpo e la voce per inventare, riprodurre suoni e rumori 	<ol style="list-style-type: none"> Confrontare i diversi linguaggi della comunicazione. Produrre elaborati individuali e di gruppo attraverso l'uso di tecniche espressive. <ol style="list-style-type: none"> Distinguere tra suoni e rumori Riconoscere intensità forti e deboli Eeguire semplici canti e filastrocche

<ul style="list-style-type: none"> ● scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti; ● sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ● Esplora i primi alfabeti musicali; utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli; ● esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. 		
5 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● segue con piacere, attenzione e interesse spettacoli di vario tipo e altre forme di espressione (teatrali, musicali, cinematografici); ● sviluppa l'interesse per l'ascolto della musica e scopre in modo ludico l'arte e 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disegnare, dipingere, modellare individualmente o in gruppo. 2. Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre e produrre suoni, rumori e ritmi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre in modo creativo elaborati/ prodotti con strumenti e tecniche diverse. 2. Imitare, riprodurre e produrre suoni, rumori e ritmi.

<p>le sue opere;</p> <ul style="list-style-type: none">• comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;• si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive;• esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività;• inventa storie;• formula e realizza piani di azione nel gioco individuale e in piccolo gruppo ed in attività operative e didattiche;• sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare;• si appassiona alle proposte e sa portare a termine il lavoro, rimanendo concentrato;• ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato;• scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;• sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici		
--	--	--

<p>sequenze sonoro – musicali;</p> <ul style="list-style-type: none">• esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli;• esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.		
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA, IMPARARE AD IMPARARE, COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA, SPIRITO DI INIZIATIVA		
Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
3 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● raggruppa e ordina secondo semplici criteri; ● si orienta nel tempo della vita quotidiana; ● osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi; ● coglie le trasformazioni naturali; ● è curioso, esplorativo, pone domande, discute; ● utilizza un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Toccare, guardare, ascoltare 2. Ordinare e raggruppare per colore 3. Collocare e localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio ed eseguire percorsi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. a. Riconoscere oggetti comuni da immagini b. Rispondere quando si è chiamati 2. a. Accostare due oggetti di colore uguale b. Indicare due oggetti di colore uguale c. Denominare due oggetti di colore uguale d. Rappresentare con il colore appropriato gli oggetti più conosciuti e. Usare il domino 3. Accostare, indicare, denominare, rappresentare graficamente i concetti di dentro-fuori, vicino-lontano, aperto-chiuso.

4 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● raggruppa e ordina secondo criteri diversi; ● colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; ● segue un percorso sulla base di indicazioni verbali e grafiche; ● si orienta nel tempo della vita quotidiana; ● riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; ● coglie le trasformazioni naturali; ● osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi; ● confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni; ● utilizza un linguaggio appropriato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere attraverso i propri sensi e percezioni, ricercando la proprietà dei termini 2. Raggruppare ed ordinare per colore, forma e grandezza, contare oggetti, immagini e persone 3. Ricostruire ed elaborare successioni temporali 4. Collocare e localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio ed eseguire percorsi 5. Realizzare progetti e prodotti in collaborazione con gli altri 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e discriminare le sensazioni percettive: visive, uditive, tattili, olfattive, gustative. 2. <ol style="list-style-type: none"> a. Formare accoppiamenti, raggruppamenti, insiemi b. Operare seriazioni sino a quattro elementi c. Quantificare elementi 3. Distinguere tra prima e dopo. 4. Orientarsi nello spazio riconoscendo: sopra-sotto, davanti-dietro-in mezzo, da una parte e dall'altra. 5. Assumere atteggiamenti collaborativi con i coetanei per la realizzazione di progetti/prodotti.

all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze; <ul style="list-style-type: none"> • ha familiarità con i numeri e con le strategie per contare ed operare con i numeri stessi; • si interessa a macchine e strumenti tecnologici. 	6. Elaborare ipotesi 7. Conoscere alcuni supporti tecnologici	6. Formulare ipotesi per la soluzione di problemi o situazioni. 7. Utilizzare alcuni supporti tecnologici.
5 ANNI		
COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
Il bambino: <ul style="list-style-type: none"> • raggruppa e ordina secondo criteri diversi; • confronta e valuta quantità e utilizza semplici simboli per registrare; • compie misurazioni mediante semplici strumenti; • riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; • formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo; • coglie le trasformazioni naturali; 	1. Coltivare con continuità i propri interessi 2. Raggruppare per colore, forma e grandezza. 3. Ordinare oggetti in base alla dimensione. 4. Valutare le quantità di oggetti o immagini di un insieme.	1. Produrre uno o più prodotti inerenti ai propri interessi. 2. Classificare oggetti e immagini in base ad un criterio percettivo (colore-forma-dimensione). 3. <ol style="list-style-type: none"> a. Disporre in ordine di grandezza fino a 5 oggetti o immagini; b. Inserire un oggetto o un immagine in una serie di grandezze. 4. <ol style="list-style-type: none"> a. Riconoscere un insieme che contiene tanti, pochi e nessun oggetto o immagine; b. Rappresentare graficamente le quantità richieste; c. Riconoscere tra 2 insiemi quello maggiore, minore,

<ul style="list-style-type: none"> • osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità; • prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi; • confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni; • utilizza un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze; • ha familiarità con i numeri e con le strategie per contare ed operare con i numeri stessi; • esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità; • si interessa a macchine e strumenti tecnologici. 	<p>5. Contare oggetti, immagini, persone.</p> <p>6. Collocare, persone, fatti ed eventi nel tempo, ricostruire e rielaborare successioni.</p> <p>7. Ricostruire e rielaborare successioni e registrare regolarità e cicli temporali.</p> <p>8. Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio.</p>	<p>equipotente.</p> <p>5. Contare almeno fino a 10 oggetti.</p> <p>6. Verbalizzare quello che sta facendo (adesso) quello che ha fatto (prima) quello che farà (dopo).</p> <p>7. Ricostruire 3 o 4 sequenze in successione temporale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • compilare il calendario giornaliero; • distinguere ieri – oggi - domani; • riconoscere il giorno della settimana, il mese e la stagione in cui siamo; • riconoscere le caratteristiche di ogni stagione. <p>8. Orientare se stesso e gli altri nello spazio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • muoversi nell'ambiente scolastico in modo sicuro;
--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere su oggetti o nello spazio il concetto di parte; ● riconoscere nello spazio il concetto “in mezzo”; ● eseguire un dettato ideografico e verbalizzare tutte le coordinate spaziali conosciute; ● riconoscere che nel proprio corpo, negli oggetti, nello spazio c’è una parte destra e sinistra.
	9. Eseguire percorsi o organizzare ambienti sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali.	9. Eseguire percorsi o raggiungere luoghi richiesti leggendo semplici mappe.
	10. Agire seguendo un progetto proprio o di gruppo, seguire istruzioni date.	10. Portare a termine un lavoro, seguendo un progetto o istruzioni date.
	11. Adoperare lo schema investigativo del “chi, che cosa, quando, come, perché” per risolvere problemi.	11. Capacità di problem solving: risolvere problemi, passando dal dare soluzioni casuali, al trovare la soluzione seguendo una procedura e, posto un problema, formulare domande inerenti e chiarificatrici.
	12. Proporre ipotesi esplicative di	12. Formulare ipotesi per la soluzione di problemi.

	<p>problemi.</p> <p>13. Ricordare e ricostruire quello che si è “visto, fatto, sentito”.</p> <p>14. Conoscere alcuni supporti tecnologici.</p>	<p>13. Raccontare e rievocare le esperienze vissute attraverso diverse forme di documentazione.</p> <p>14. Utilizzare alcuni supporti tecnologici.</p>
--	--	--

